



PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

DATA 28/10/2022

CLASSE 4° C LICEO LINGUISTICO

DOCENTE FAZIO GIACOMA ANTONIA MATERIA RELIGIONE

FINALITÀ E OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

(CFR Indicazioni nazionali di cui al D.P.R 15 marzo 2010, n.89 - I BIENNIO - II BIENNIO - V ANNO)

“L’Insegnamento della Religione Cattolica risponde all’esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo offrono alla formazione globale della persona e al patrimonio storico, culturale e civile del Popolo italiano. Nel rispetto della legislazione concordataria, l’IRC si colloca nel quadro delle finalità della scuola con una proposta formativa specifica, offerta a tutti coloro che intendano avvalersene. Contribuisce alla formazione con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell’esistenza, in vista di un inserimento responsabile nella vita civile e sociale, nel mondo universitario e del lavoro. L’IRC, partecipando allo sviluppo degli assi culturali, con la propria identità disciplinare, assume il profilo culturale, educativo e professionale dei licei; si colloca nell’area linguistica e comunicativa, tenendo conto della specificità del linguaggio religioso e della portata relazionale di ogni espressione religiosa; offre un contributo specifico sia nell’area metodologica, arricchendo le opzioni epistemologiche per l’interpretazione della realtà, sia nell’area logico argomentativa, fornendo strumenti critici per la lettura e la valutazione del dato religioso, sia nell’area storico umanistica, per gli effetti che storicamente la religione cattolica ha prodotto e produce nella cultura italiana, europea e mondiale; si collega, per la ricerca di significati e l’attribuzione di senso, all’area scientifica, matematica e tecnologica. L’insegnante si propone di condurre gli alunni a comprendere la natura dell’esperienza religiosa, investigando il rapporto tra domande esistenziali e ricerca umana delle risposte, per individuare la specificità delle risposte religiose; di valorizzare l’esperienza religiosa e culturale dell’ebraismo come paradigma storico del rapporto uomo-Dio e di condurre gli alunni a scoprire il fondamento ontologico della dignità – valore della persona, criterio etico fondamentale, e ad essere consapevoli della necessità di acquisire la maturità morale per agire responsabilmente.

ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE

La classe è formata da 26 alunni 15 maschi e 11 femmine. Per quanto riguarda la socializzazione, la classe ha raggiunto un buon livello. Il comportamento complessivamente è buono. Quasi tutti collaborano in modo adeguato. La maggior parte degli alunni partecipa con interesse assiduo e un discreto impegno. Dall’analisi della situazione di partenza è emerso che gli alunni sono in possesso di una buona cultura religiosa. Conoscono i contenuti essenziali della religione cattolica.

A questo punto gli interventi si programmano in modo da superare le carenze culturali e favorire il massimo sviluppo di ciascuno e di tutti. Sulla base di quanto detto si stila la programmazione.

OBIETTIVI IN TERMINI DI CONOSCENZE/ABILITÀ/COMPETENZE

CONOSCENZE <i>(SAPERI)</i> <i>suddivise per unità di apprendimento</i>	ABILITÀ	COMPETENZE <i>con riferimento alle competenze di cittadinanza</i>	TEMPI <i>di svolgimento della singola unità di apprendimento (ore...) e periodo di riferimento (sett-ott...)</i>
Conoscere il rapporto tra storia umana e storia della salvezza, ricavandone il modo	Collegare alla luce del cristianesimo la storia umana e la storia della salvezza, cogliendo il	Costruire un’identità libera e responsabile, ponendosi domande di	SETTEMBRE/ OTTOBRE NOVEMBRE



I.I.S.S. "Liceo G. G. Adria - G. P. Ballatore"

cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo;	senso dell'azione di Dio nella storia dell'uomo;	senso nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico secondo la tradizione della Chiesa;	
<input type="checkbox"/> Conoscere lo sviluppo storico della Chiesa nell'età medievale e moderna, cogliendo sia il contributo allo sviluppo della cultura, dei valori civili e della fraternità, sia i motivi storici che determinarono divisioni, nonché l'impegno a ricomporre l'unità.	-Rintracciare nella testimonianza cristiana di figure significative di tutti i tempi, il rapporto tra gli elementi spirituali, istituzionali e carismatici della Chiesa.	Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;	DICEMBRE /GENNAIO
- Approfondire, in una riflessione sistematica, gli interrogativi di senso più rilevanti: trascendenza, egoismo, amore, sofferenza, consolazione, morte, vita;	<input type="checkbox"/> riconoscere la dignità della persona quale criterio etico ultimo; <input type="checkbox"/> confrontare orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo;	<input type="checkbox"/> Saper cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo;	FEBBRAIO MARZO
<input type="checkbox"/> Conoscere il significato di dignità e identificare il suo fondamento ontologico; <input type="checkbox"/> Identificare i tratti caratteristici della maturità morale.	<input type="checkbox"/> riconoscere il contributo del cristianesimo nella formulazione dei diritti; <input type="checkbox"/> operare criticamente scelte etico- religiose in riferimento ai valori proposti dal cristianesimo; <input type="checkbox"/> riconoscere il ruolo dei pregiudizi nell'opposizione all'altro; <input type="checkbox"/> individuare le strategie per il dialogo interculturale e l'integrazione dell'altro; <input type="checkbox"/> spiegare la correlazione tra la solidarietà, giustizia e pace -	<input type="checkbox"/> Valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose.	APRILE GIUGNO MAGGIO

ATTIVITÀ

Incontri con testimoni di fede, volontari del servizio sociale e con missionari laici.

Visite territoriali: Museo Diocesano, mostre che rappresentano il Sacro nella cultura e nella tradizione



METODOLOGIE

Induttivo – deduttivo -lezione frontale – brainstorming – problem - solving – lavoro in coppie – attività laboratoriali – lavoro di gruppo per fasce di livello – lavoro di gruppo per fasce eterogenee - metodo sperimentale e della ricerca - Lettura ed interpretazione di testi letterari e biblici- Lettura dei libri di testo- Visione ed analisi di film e documentari .

Si promuoverà la visione di filmati, documentari, Treccani, libro di testo parte digitale, schede, lezioni registrate dalla RAI, materiali prodotti dall'insegnante, YouTube, etc

MEZZI E STRUMENTI

Libro di testo ,Documenti conciliari ,LIM, **Piattaforma G-suite**, Video e filmati.

VERIFICHE

- Verifiche relative agli obiettivi di apprendimento
- Verifiche formative in itinere
- Verifiche sommative alla fine di ogni quadrimestre

Tipologia di verifiche effettuate:

- Osservazioni sistematiche durante le attività per verificare il livello di partecipazione, l'autonomia operativa, l'interazione con i compagni e gli insegnanti.
- Colloqui per la verifica delle conoscenze acquisite e della capacità di esporre verbalmente con proprietà e ordine logico (relazione su attività svolte – interrogazioni).
- Si potrà svolgere una verifica scritta secondo le tipologie ritenute più idonee; a guisa d'esempio, si citano:questionari/quiz con google moduli, prove strutturate e semistrutturate. Ogni forma di verifica assumerà pertanto un valore diagnostico e formativo

VALUTAZIONE

- Livello di partenza
- Dati desunti dalle verifiche orali e scritte
- Comportamento
- Interesse
- Partecipazione
- Impegno
- Grado di maturazione
- Acquisizione delle competenze

EDUCAZIONE CIVICA La TERRA LA NOSTRA "CASA" DA TUTELARE E SALVAGUARDARE

DISTRIBUZIONE ORARIA 2h

*Il Docente
Giacoma Antonia Fazio*